CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza Delibera n. 179/2020 - Cl. 4.1 del 11 dicembre 2020.

ARTICOLO 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020 - 2022. (CM/GB)

L'Ufficio di Presidenza, *unanime*,

DELIBERA

- 1. di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020 2022, per le motivazioni espresse in premessa, secondo quanto previsto nei prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, prospetto **allegato** "A", che riporta la dotazione organica dell'ente rappresentata anche in
- termini finanziari, prospetto **allegato "B"** nel quale è riportato il fabbisogno di personale del Consiglio regionale per il triennio 2020-2022;
- 2. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dei requisiti specifici per la copertura dei posti di Responsabile di direzione e, sentiti i responsabili di direzione, i requisiti specifici per la copertura dei posti di Responsabili di settore;
- 3. di dare atto che le assunzioni inserite nel presente piano triennale assicurano il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 e la capacità assunzionale del Consiglio regionale, e trovano copertura all'interno degli stanziamenti della spesa di personale previsti nei vari capitoli dei vari programmi del bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021 approvato con D.C.R. 48-27475 del 19.12.2019 e del bilancio finanziario gestionale approvato con D.U.P. n. 212 del 23 dicembre 2019;
- 4. di dare atto che si procederà, con la programmazione 20212023, alla luce dei valori risultanti dal Rendiconto 2019 e dell'attestazione, da parte dei competenti uffici della Giunta regionale, del rispetto del valore soglia previsto dal d.m. 3 settembre 2019 in riferimento alla spesa complessiva del personale della regione, ad un eventuale incremento delle assunzioni da prevedere nel triennio, anche alla luce della definizione della normativa applicabile ai Consigli regionali e in esito al giudizio dinnanzi alla Corte Costituzionale sulliimpugnativa della citata legge regionale della regione Veneto.